

N. 8 del 24 giugno 2015

Oggetto: Esame ed approvazione Regolamento Comunale del Forum dei Giovani.
Provvedimenti.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- il Consiglio d'Europa nel 1990 ha promulgato la **"Carta Europea della partecipazione dei Giovani alla vita Comunale e Regionale"**, già alla seconda edizione, diretta a Regioni, Comuni ed altre collettività territoriali ed inoltrata dal **"Congresso dei poteri locali e regionali dell'Europa"**, del Consiglio d'Europa medesimo;
- il Consiglio d'Europa nel 2003 ha promulgato la **"Carta Europea Riveduta della Partecipazione dei Giovani alla vita Locale e Regionale"**;
- la Commissione Europea il 21 Novembre 2001 ha adottato **"Il Libro bianco della Commissione europea - Un nuovo impulso per la Gioventù europea"**;
- la XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA), tenutasi a Bratislava il 19 novembre 2004 ha adottato la **"Carta dell'informazione della Gioventù Europea"**, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 7081 del 17 novembre 1995, ha adottato la **"Carta Europea Riveduta della Partecipazione dei Giovani alla vita Locale e Regionale"** e si è impegnata a promuoverne l'adozione e la relativa attuazione da parte degli Enti Locali della Campania;

Preso atto che:

- la **"Carta Europea"** presenta, come essa stessa esplicita, **"alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei Giovani alle decisioni che li riguardano"**, e che tali direttrici, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l'impegno a realizzare una politica giovanile globale che privilegi la dimensione associativa non i giovani come singoli, ma come gruppi, formali o informali;
- il **"Libro Bianco della Commissione Europea - Un nuovo impulso per la gioventù europea"** invita a realizzare una maggiore partecipazione civile ed attiva dei giovani europei con azioni specifiche riguardanti tra l'altro, la partecipazione dei giovani, la loro integrazione sociale ed il senso di iniziativa nei giovani attraverso il potenziamento della cooperazione fra Stati membri e una maggiore presa in considerazione della dimensione della Gioventù nelle politiche settoriali;
- il Libro Bianco sottolinea l'importanza e l'urgenza di considerare *"la gioventù come una forza nella costruzione europea"* consentendo di attuare politiche trasversali ed integrate che mirino a favorire la partecipazione attiva dei giovani in tutti i processi decisionali in modo da renderli protagonisti della costruzione dell'Europa dei popoli e dei cittadini;
- la sostenibilità economica deve andare di pari passo con la sostenibilità sociale, culturale ed ecologica e il Libro Bianco anticipa il concetto di sostenibilità coniugandolo alle politiche giovanili;
- il binomio, sostenibilità economica e sostenibilità sociale, culturale ed ecologica, viene fortemente sottolineato dal Consiglio d'Europa sia nell'aggiornamento della *"Carta europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale"* sia nella *"Risoluzione del Consiglio"* del 25 novembre 2003
- l'Europa chiede che si debba incoraggiare la partecipazione dei giovani mettendo in atto ed appoggiando azioni che favoriscano l'esercizio di una cittadinanza attiva e rafforzando la loro partecipazione effettiva alla vita democratica
- il principio della partecipazione deve essere ulteriormente proseguito attraverso organismi di rappresentanza quali il Forum regionale della gioventù, i Forum comunali e provinciali, la Consulta regionale dei ragazzi e delle ragazze della Campania
- la Carta dell'Informazione della Gioventù Europea sancisce i principi che costituiscono le linee guida per l'informazione quale garanzia del diritto all'informazione giovanile;

Considerato che

- × la Legge Regionale n. 14 del 25 agosto 1989 istituiva il Servizio per le Politiche Giovanili, con il compito di elaborare progetti riguardanti il mondo dei giovani, e il Forum Regionale della Gioventù, con lo scopo di rappresentare gli interessi e le aspirazioni dei giovani ed avvicinarli alle istituzioni;
- × il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania, così come nello spirito della suddetta legge, nell'intento di riproporre i contenuti della **"Carta Europea della partecipazione dei Giovani alla Vita Comunale e Regionale"**, e di seguito gli indirizzi emersi dal Libro Bianco **"Un Nuovo Impulso per la Gioventù"**, pubblicato il 21 novembre 2001 dalla Commissione Europea, elaborava e attuava una strategia di interventi destinati a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano, per favorire il loro reale e concreto protagonismo;
- × con Circolare n. 2 del 2 maggio 2002 la Regione Campania forniva ampie indicazioni per favorire la costituzione di strutture di partecipazione giovanile presso gli EE.LL., tramite la costituzione di Forum

comunali per la gioventù, nell'intento di riproporre i contenuti della "Carta Europea dei Giovani" e dei programmi Comunitari, che hanno come principale obiettivo il coinvolgimento dei giovani nell'attività istituzionale;

Atteso che:

- con D.D. n. 67 del 15 dicembre 2008, in B.U.R.C. n. 1 del 5 gennaio 2009, è stato approvato, ai fini della omogeneizzazione degli standard dei Forum giovanili il Kit denominato "Format procedurale per la realizzazione del Forum dei Giovani" per la costituzione e il funzionamento dei Forum;
- tale kit procedurale rappresenta in alcune parti standard inderogabile regionale per accedere ai contributi progettuali;
- in particolare, ogni Amministrazione potrà accedere ai contributi e al sistema di monitoraggio regionale esclusivamente se sia in grado di garantire la soddisfazione dei detti parametri procedurali, garantendo il rispetto di tutte le attività riportate nelle seguenti fasi richieste:

| | |
|---------------------|--|
| Prima Fase | Recepimento Principi Partecipazione Giovanile |
| Seconda Fase | Attività Di Sensibilizzazione Delle Fasce Giovanili |
| Terza Fase | Attivazione Del Forum |
| Quarta Fase | Nomina Componenti Del Forum – Trasmissione Atti Alla Regione |

Evidenziato e dato atto che:

- per quanto attiene alla prima fase del format Regionale: RECEPIMENTO PRINCIPI PARTECIPAZIONE GIOVANILE, occorre adottare la "**Carta Europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale**", il "**libro bianco della Commissione Europea - un nuovo impulso per la Gioventù Europea**" e recepire e fare propri i principi e gli obiettivi della nuova "**CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea**";
- per quanto attiene alla seconda ed alla terza fase del format Regionale: ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE DELLE FASCE GIOVANILI (la seconda fase) e ATTIVAZIONE DEL FORUM (la terza fase). Con delibera Consiliare n. 55/2002 si è provveduto ad istituire il FORUM GIOVANILE del Comune di San Rufo, approvandone il relativo regolamento. Occorre approvare il nuovo testo di regolamento per il funzionamento del forum giovanile, in sostituzione di quello approvato con la richiamata deliberazione n. 55/2002;
- per quanto attiene alla quarta fase del format Regionale: NOMINA COMPONENTI DEL FORUM, occorrerà provvedere a prendere atto dell'elezione, una volta avvenuta, degli organi di governo del Forum Giovanile;

Richiamate

- la delibera N. 8 dell'11 aprile 2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale di San Rufo ha istituito il "**Forum Giovanile Comunale**";
- la delibera N. 9 dell'11 aprile 2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale di San Rufo ha approvato il **Regolamento del Forum della Gioventù** nel testo allegato alla stessa;

Visto l'allegato schema del nuovo Regolamento del Forum dei Giovani del Comune di San Rufo, composto da 13 articoli;

Uditi

- il Sindaco che illustra sommariamente l'argomento e la proposta di deliberazione;
- il capogruppo consiliare di minoranza, Mario Sellaro, che, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non condividere l'impostazione della tematica in vecchi e giovani;

Ritenuto dover provvedere ad approvare il nuovo Regolamento di disciplina del FORUM DEI GIOVANI di questo Comune nel testo allegato alla presente, in sostituzione di quello approvato con delibera consiliare n. 9/2008;

Evidenziato che l'autonomia statutaria e la potestà regolamentare, riconosciute in via generale dall'art. 7 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non hanno altra funzione se non quella di attribuire ai Comuni la capacità di darsi proprie norme organizzative e procedurali purché non in contrasto con atti aventi forza di legge;

Visti:

- gli articoli 97, 117, sesto comma e 118, 1° e 2° comma, della Costituzione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni; ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, normato successivamente dalla legge costituzionale 3/2001, che riconosce ai comuni la potestà regolamentare "*in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*";
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 3 - comma 4 -, 7 e 191, comma 2;

- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27 febbraio 2001, esecutiva ai sensi di legge;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17 gennaio 2011, rettificata dalla successiva delibera di Giunta Comunale n. 71 del 4 maggio 2011, esecutive ai sensi di legge;
- il **Regolamento sulla contabilità**, vigente;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 7 voti a favore(consiglieri di maggioranza), n. 2 astenuti(consiglieri di minoranza e nessun voto contrario, resi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di revocare** la precedente delibera di Consiglio Comunale N. 9 dell'11 di approvazione del Regolamento del Forum della Gioventù;
3. **di adottare**
 - o la "**Carta Europea Riveduta della Partecipazione dei Giovani alla vita Locale e Regionale**" approvata dal Consiglio d'Europa il 21 maggio 2003 che si intende allegata al presente provvedimento anche se materialmente non riportata;
 - o il "**Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea**" lanciato dalla Commissione Europea il 21 novembre 2001 che si intende allegato al presente provvedimento anche se materialmente non riportato;
 - o la "**Carta dell'Informazione della Gioventù Europea**" adottata a Bratislava il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale dell'Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche ed integrazioni che si intende allegata al presente provvedimento anche se materialmente non riportata;
4. **di condividere** e recepire finalità e direttrici dei documenti di cui al precedente punto 3. impegnandosi a promuoverli sul territorio del Comune di San Rufo;
5. **di approvare** l'allegato nuovo "**Regolamento del Forum dei giovani del Comune di San Rufo**", in attuazione della Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003, composto di n. 13(tredici) articoli che, allegato al presente atto, e costituisce parte integrante ed essenziale;
6. **di evidenziare e dare atto che** tale testo Regolamentare è in linea con i principi e gli obiettivi previsti:
 - nella raccomandazione n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990;
 - nella **CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea**, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca,;
 - nel "**libro bianco della Commissione Europea - un nuovo impulso per la Gioventù Europea**";
 - nella "**Carta Europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale**";
 - nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003;
7. **di pubblicizzare** l'iniziativa mediante Avviso Pubblico con cui si invitano i giovani ad aderire al Forum Giovanile Comunale;
8. **di impegnarsi** a continuare a mettere a disposizione del Forum dei locali idonei per lo svolgimento delle proprie attività, così come previsto dall'art. 13 del Regolamento di cui al precedente punto 2.;
9. **di promuovere** una attività di sensibilizzazione delle fasce giovanili a mezzo delle diffusione della "Carta Europea" e degli obiettivi e delle finalità che il Forum intende perseguire.

10. **di disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune e sul sito internet, per 15(quindici) giorni consecutivi, di un avviso pubblico dell'avvenuta approvazione del Regolamento in argomento e del Regolamento stesso, affinché i cittadini ne possano prendere visione presso la Segreteria del Comune ove resterà depositato per il medesimo periodo;
11. **di dare atto che**
- copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 Legge n. 241/1990, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e viene pubblicata sul sito web del comune.
 - le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.
 - il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.
12. **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
- all'Albo Pretorio on line
 - ai Responsabili dell'Area Amministrativa
 - all'Assessore Angelo Marmo
 - al Forum dei Giovani